1 Lo speculatore A vende a sei mesi 1.000 dollari al tasso di cambio di 0,8 dollari per ogni euro. Lo speculatore B acquista a sei mesi 1.000 dollari sempre allo stesso tasso di cambio. Se il tasso di cambio spot dopo 6 mesi è 0,85 dollari per ogni euro, chi tra i due speculatori ottiene un profitto?

A: L'investitore A
B: L'investitore B
C: Entrambi
D: Nessuno dei due

Livello: 2
Sub-contenuto: Tassi di cambio a termine
Pratico: SI

2 Se il tasso di cambio spot dollaro/euro è pari 0,78 dollari per 1 euro, il tasso d'interesse annuo sull'euro è 2,5% e quello sul dollaro 1%, il tasso di cambio a termine a un anno sarà prevedibilmente:

A: minore di 0,78
B: uguale a 0,78
C: maggiore di 0,78
D: uguale a 0,78 + 3,5%, cioè la somma dei tassi di interesse dell'area euro e dell'area dollaro

Livello: 2
Sub-contenuto: Tassi di cambio a termine
Pratico: SI

3 La concessione di assegni sociali alle categorie più bisognose rientra tra gli strumenti utilizzati dalla politica economica?

A: Sì, insieme ad altri strumenti
B: No, mai
C: No, in quanto tali assegni sociali non sono direttamente distribuiti dalla Banca centrale europea
D: Dipende dall'ammontare di tali assegni

Livello: 1
Sub-contenuto: Strumenti di politica economica
Pratico: NO

4 Il cosiddetto tasso di rifinanziamento marginale è determinato:

A: dalla Banca centrale europea
B: dalla Banca d'Italia
C: dalla CONSOB
D: dal ministero dell'Economia e delle Finanze

Livello: 1
Sub-contenuto: Indicatori macroeconomici
Pratico: NO

5 Quale delle seguenti manovre di politica economica potrebbe essere adatta allo scopo di migliorare il saldo commerciale attraverso un aumento delle esportazioni?

A: Una svalutazione della valuta domestica
B: Un apprezzamento della valuta domestica
C: L'aumento dei tassi di interesse
D: Una politica monetaria restrittiva

Livello: 1
Sub-contenuto: Obiettivi di politica economica
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

6 Un eventuale incremento del coefficiente della riserva obbligatoria dovrebbe:

A: produrre una riduzione della moneta in circolazione
B: produrre un incremento della moneta in circolazione
C: lasciare inalterata la quantità di moneta in circolazione
D: sempre essere accompagnato da una operazione di mercato aperto da parte della Banca Centrale Europea

Livello: 1
Sub-contenuto: Obiettivi di politica economica
Pratico: NO

7 Quale delle seguenti può essere considerata una corretta definizione di recessione in senso tecnico?

A: Una variazione negativa del PIL reale per almeno due trimestri consecutivi
B: Una variazione negativa del PIL reale per almeno otto trimestri consecutivi
C: Una variazione negativa del PIL reale per almeno sei trimestri consecutivi
D: Una variazione negativa del PIL reale per almeno dieci trimestri consecutivi

Livello: 1
Sub-contenuto: Indicatori macroeconomici
Pratico: NO

8 Lo sviluppo economico è un obiettivo di politica economica?

A: Sì, insieme ad altri obiettivi
B: Sì, ma solo nel lungo periodo, cioè oltre i 10 anni
C: No, mai
D: Solo se tale obiettivo viene perseguito dalla Banca centrale europea

Livello: 1
Sub-contenuto: Obiettivi di politica economica
Pratico: NO

9 Attuando manovre di politica monetaria la Banca centrale europea mira primariamente a:

A: mantenere la stabilità dei prezzi
B: mantenere la stabilità dell'occupazione
C: apprezzare l'euro nei confronti del dollaro
D: deprezzare l'euro per favorire le esportazioni dei produttori dell'area euro

Livello: 1
Sub-contenuto: Strumenti di politica economica
Pratico: NO

10 Le operazioni di rifinanziamento marginale effettuate dalla Banca centrale europea:

A: rientrano nelle cosiddette operazioni attivabili su iniziativa delle controparti
B: rientrano nelle cosiddette operazioni di mercato aperto
C: servono per modificare il coefficiente della riserva obbligatoria
D: servono per modificare l'aggregato soggetto a riserva obbligatoria

Livello: 1
Sub-contenuto: Distinzione politica economica/monetaria
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

11 Le cosiddette "operazioni di mercato aperto" effettuate dalla Banca centrale europea possono avere come scopo:

A: immettere o assorbire liquidità dal mercato
B: solamente assorbire liquidità dal mercato
C: solamente immettere liquidità nel mercato
D: garantire la solidità patrimoniale delle banche, ottemperando alle disposizioni del Basilea 2

Livello: 1
Sub-contenuto: Strumenti di politica economica
Pratico: NO

12 Ai sensi del Trattato di Maastricht, il livello del vincolo del disavanzo pubblico rispetto al Prodotto Interno Lordo (PIL) ammonta a:

A: 3%
B: 2%
C: 1%
D: 4%

Livello: 1
Sub-contenuto: Strumenti di politica economica
Pratico: NO

13 Il Prodotto Interno Lordo (PIL) rappresenta un classico esempio di variabile:

A: di flusso
B: di stock
C: percentuale
D: finanziaria

Livello: 1
Sub-contenuto: Indicatori macroeconomici
Pratico: NO

14 La Banca centrale europea effettua manovre di:

A: politica monetaria
B: politica economica comprese quelle di politica fiscale
C: politica monetaria e fiscale
D: politica economica diverse da quelle di politica monetaria

Livello: 1
Sub-contenuto: Distinzione politica economica/monetaria
Pratico: NO

15 Se la Banca centrale europea decide di attuare, per il prossimo anno, una politica monetaria restrittiva, è lecito attendersi:

A: un aumento dei tassi di interesse applicati dalle banche alle imprese
B: una forte crescita degli investimenti da parte delle imprese
C: una riduzione dei tassi di interesse applicati dalle banche alle imprese
D: un deflusso di capitali dalle obbligazioni alle azioni

Livello: 1
Sub-contenuto: Strumenti di politica economica
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

16 Quale soluzione potrebbe attuare la Banca Centrale Europea, al fine di effettuare una politica monetaria restrittiva?

A: Aumenterà il tasso di riferimento nel corso del tempo
B: Diminuirà il tasso di riferimento nel corso del tempo
C: Cercherà di deprezzare l'euro nei confronti delle altre monete
D: Aumenterà la base monetaria

Livello: 1
Sub-contenuto: Strumenti di politica economica
Pratico: NO

17 In tema di aggregati monetari, quale delle seguenti affermazioni è VERA?

A: M1 è un sottoinsieme di M2
B: M3 è un sottoinsieme di M2
C: M3 è un sottoinsieme di M1
D: M2 è un sottoinsieme delle banconote in circolazione

Livello: 1
Sub-contenuto: Indicatori macroeconomici
Pratico: NO

18 Le imposte dirette possono essere considerate uno strumento di politica economica?

A: Sì, insieme ad altri strumenti
B: No, mai
C: No, in quanto le imposte dirette non possono essere modificate
D: Solo in alcuni casi, come ad esempio l'IVA

Livello: 1
Sub-contenuto: Strumenti di politica economica
Pratico: NO

19 Gli acquisti di titoli pubblici da parte della Banca Centrale Europea (BCE) provocano:

A: lo spostamento verso il basso della struttura dei rendimenti di mercato
B: l’aumento della liquidità e l’aumento dei tassi di interesse
C: la riduzione della liquidità e l’aumento dei tassi di interesse
D: la riduzione del valore della ricchezza delle famiglie attraverso la riduzione dei prezzi delle attività finanziarie

Livello: 1
Sub-contenuto: Strumenti di politica economica
Pratico: NO

20 Quale delle seguenti manovre di politica economica potrebbe essere adatta allo scopo di migliorare il saldo commerciale attraverso una riduzione delle importazioni?

A: Un deprezzamento della valuta domestica
B: La riduzione dei tassi di interesse
C: Un apprezzamento della valuta domestica
D: L'aumento dei tassi di interesse

Livello: 1
Sub-contenuto: Obiettivi di politica economica
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

21 Se il tasso a pronti a due anni è pari al 4% e quello a un anno è pari al 3%, mentre dopo un anno il tasso a un anno sarà pari al 6%, qual è l'operazione più conveniente per un investitore che vuole effettuare un investimento a due anni?

A: Fare un investimento per un periodo annuale e, a scadenza, reinvestire il montante per un altro periodo di durata annuale

B: Fare un investimento per un periodo biennale

C: È assolutamente equivalente fare un investimento per un periodo annuale e, a scadenza, reinvestire il montante per un altro periodo di durata annuale, oppure fare un investimento per un periodo biennale

D: Non ci sono dati a sufficienza per rispondere

Livello: 2
Sub-contenuto: Tassi di interesse a termine
Pratico: SI

22 Quale delle seguenti situazioni economiche è più favorevole all'incremento degli investimenti da parte delle imprese?

A: Una fase di politica monetaria espansiva

B: Una fase di politica monetaria restrittiva

C: Una situazione di crescita dei tassi di interesse

D: Una situazione in cui il governo decide di attuare una politica fiscale restrittiva

Livello: 1
Sub-contenuto: Strumenti di politica economica
Pratico: NO

23 L'equilibrio della bilancia di pagamento è un obiettivo perseguito dalla politica economica?

A: Sì, insieme ad altri obiettivi

B: No, in quanto si tratta di un obiettivo perseguito dalla Banca centrale europea

C: Sì, ma solo se il pareggio della bilancia di pagamento porta ad una rivalutazione del cambio

D: Sì, ma solo se il pareggio della bilancia di pagamento non nuoce al tasso di cambio nominale

Livello: 1
Sub-contenuto: Obiettivi di politica economica
Pratico: NO

24 Una politica monetaria espansiva è caratterizzata da:

A: un incremento degli aggregati monetari

B: un aumento dei tassi d'interesse

C: un saldo attivo delle partite correnti

D: una riduzione degli investimenti

Livello: 1
Sub-contenuto: Strumenti di politica economica
Pratico: NO

25 Quale delle seguenti affermazioni, riferite agli obiettivi di politica economica, è corretta?

A: L'equilibrio dei conti con l'estero è un obiettivo della politica monetaria

B: L’equilibrio dei poteri tra magistratura e governo è un obiettivo di politica economica

C: La piena occupazione delle forze lavoro non è un obiettivo della politica economica

D: Uno degli obiettivi di politica economica è quello di raggiungere un tasso di disoccupazione pari a zero

Livello: 1
Sub-contenuto: Obiettivi di politica economica
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

26 Il Prodotto Interno Lordo (PIL) misura ciò che è prodotto:

A: in Italia, anche dai soggetti esteri
B: dagli italiani, anche all'estero
C: in Italia, dai soli italiani
D: In Italia, ma solo da imprese italiane

Livello: 1
Sub-contenuto: Indicatori macroeconomici
Pratico: NO

27 Il Prodotto Interno Lordo (PIL) può essere definito come il valore complessivo:

A: dei beni e servizi prodotti all'interno di un Paese in un certo intervallo di tempo e destinati a usi finali
B: dei beni intermedi scambiati dagli operatori all'interno di un Paese in un certo intervallo di tempo
C: dei beni agricoli e manifatturieri, a esclusione di quelli prodotti da enti pubblici, scambiati all'interno di un Paese in un certo intervallo di tempo
D: dei beni diversi da quelli energetici prodotti all'interno di un paese in un certo intervallo di tempo

Livello: 1
Sub-contenuto: Indicatori macroeconomici
Pratico: NO

28 Gli indici dei prezzi al consumo vengono utilizzati come misura:

A: dell'inflazione
B: dell'aumento dei consumi in un determinato periodo
C: dell'aumento dei beni e servizi finali prodotti in un determinato periodo
D: della diminuzione dei consumi in un determinato periodo

Livello: 1
Sub-contenuto: Indicatori macroeconomici
Pratico: NO

29 Se il tasso di interesse spot a un anno (r0,1) è del 5%, e il tasso di interesse spot a due anni (r0,2) è del 4%:

A: il tasso a termine f1,2 implicito nella struttura a termine dei tassi di interesse è minore del 5%
B: il tasso a termine f1,2 implicito nella struttura a termine dei tassi di interesse è maggiore del 5%
C: per un investitore con un orizzonte di investimento di due anni è sempre più conveniente investire per un anno i propri risparmi al tasso spot e poi reinvestirli per un altro anno al tasso spot futuro
D: un investitore razionale non dovrebbe fidarsi delle aspettative espresse dal mercato sui tassi di interesse

Livello: 2
Sub-contenuto: Tassi di interesse a termine
Pratico: SI

30 Il Prodotto Nazionale Lordo di un paese considera:

A: tutto ciò che viene prodotto dai fattori produttivi di un paese, indipendentemente dal fatto che questi siano nel paese o all'estero
B: tutto ciò che viene prodotto sul territorio nazionale, indipendentemente dalla nazionalità dei fattori produttivi e delle imprese coinvolti nel processo produttivo
C: il valore dei cosiddetti beni intermedi
D: solamente delle transazioni in denaro nel territorio nazionale

Livello: 1
Sub-contenuto: Indicatori macroeconomici
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

31 La politica economica persegue come obiettivo l'occupazione della forza lavoro?

A: Sì, insieme ad altri obiettivi
B: No, in quanto si tratta di un obiettivo perseguito esclusivamente dalle rappresentanze degli industriali
C: No, in quanto si tratta di un obiettivo perseguito esclusivamente dalle associazioni sindacali
D: No, in quanto si tratta di un obiettivo perseguito esclusivamente dalla Banca centrale europea

Livello: 1
Sub-contenuto: Obiettivi di politica economica
Pratico: NO

32 Su quale livello deve essere mantenuto dalla BCE il tasso di variazione sui dodici mesi dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IAPC) per l'area dell'euro?

A: Su livelli inferiori ma prossimi al 2% nel medio periodo
B: Su livelli inferiori ma prossimi al 2% nel brevissimo periodo
C: Su livelli inferiori ma prossimi al 4% nel medio periodo
D: Su livelli inferiori ma prossimi al 4% nel brevissimo periodo

Livello: 1
Sub-contenuto: Obiettivi di politica economica
Pratico: NO

33 Cosa può spingere un gestore obbligazionario dei titoli governativi dell'area UME ad accrescere il peso in portafoglio dei Bund decennali ai danni dei BTP decennali?

A: L'aspettativa di un downgrading del rating dell'Italia, causato da un politica economica scadente
B: L'aspettativa di una politica monetaria italiana espansiva e di una politica monetaria tedesca restrittiva
C: L'aspettativa di un futuro incremento dei tassi di interesse
D: La volontà di non volersi più esporre alla strutturale bassa liquidità mostrata negli ultimi anni dal mercato secondario dei Titoli di Stato italiani

Livello: 2
Sub-contenuto: Tassi di interesse a termine
Pratico: NO

34 Per regolare il credito concesso dalle banche alla clientela, la Banca Centrale Europea può agire direttamente:

A: sul tasso di riferimento
B: sul tasso di cambio
C: sul tasso d'inflazione
D: sulla crescita del PIL

Livello: 1
Sub-contenuto: Strumenti di politica economica
Pratico: NO

35 Quale tra i seguenti indici dei prezzi al consumo viene rilevato dall'ISTAT?

A: L'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC)
B: L'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di lavoratori dipendenti (FLD)
C: L'indice dei prezzi al consumo per le famiglie dei lavoratori autonomi (FLA)
D: L'indice dei prezzi al consumo armonizzato per le famiglie di lavoratori metalmeccanici (FLM)

Livello: 1
Sub-contenuto: Indicatori macroeconomici
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

36 Le operazioni di fine tuning effettuate dalla Banca centrale europea:

A: rientrano nelle cosiddette operazioni di mercato aperto

B: rientrano nelle cosiddette operazioni attivabili su iniziativa delle controparti

C: servono per modificare il coefficiente della riserva obbligatoria

D: servono per modificare l'aggregato soggetto a riserva obbligatoria

Livello: 1
Sub-contenuto: Distinzione politica economica/monetaria
Pratico: NO

37 Un investitore vende 2.000 dollari sul mercato a termine a un tasso di cambio forward a sei mesi dollaro/euro di 1,00. Se dopo sei mesi, sul mercato spot, il tasso di cambio dollaro/euro è di 1,25, l'investitore riceverà a fronte della vendita effettuata:

A: 2.000 euro

B: una somma superiore a 2.000 euro

C: una somma inferiore a 2.000 euro

D: -2.500 euro

Livello: 2
Sub-contenuto: Tassi di cambio a termine
Pratico: SI

38 La politica economica può utilizzare il prelievo tributario al fine del raggiungimento dei propri obiettivi?

A: Sì, sempre

B: No, mai

C: Solo se ottiene il parere vincolante del Parlamento europeo

D: Solo se ottiene il parere vincolante della Banca centrale europea

Livello: 1
Sub-contenuto: Obiettivi di politica economica
Pratico: NO

39 In tema di politica monetaria, quale delle affermazioni seguenti è VERA?

A: La moneta legale contribuisce alla costituzione della Base Monetaria e degli aggregati M1, M2 e M3

B: La moneta legale contribuisce alla costituzione della Base Monetaria e dell'aggregato M1; non contribuisce invece alla costituzione degli aggregati M2 e M3

C: I depositi a vista contribuiscono alla costituzione dell'aggregato M1; non contribuiscono invece alla costituzione degli aggregati M2 e M3

D: I depositi a vista contribuiscono alla costituzione dell'aggregato M3; non contribuiscono invece alla costituzione degli aggregati M1 e M2

Livello: 1
Sub-contenuto: Strumenti di politica economica
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

40 Un investitore vende 1.000 dollari al tasso di cambio di 0,6 dollari per ogni euro. A fronte di tale vendita l'investitore riceve:

A: una somma in euro pari a 1.000/0,60
B: una somma in euro pari a 1.000·0,60
C: una somma in euro pari a 1.000-600
D: una somma di 600 euro

Livello: 2
Sub-contenuto: Tassi di cambio a termine
Pratico: SI

41 Il mantenimento della stabilità dei prezzi nell'area euro:

A: è l'obiettivo principale della politica monetaria attuata dalla Banca Centrale Europea
B: è l'obiettivo principale della politica fiscale attuata dai governi dei Paesi dell'area
C: è l'obiettivo principale della politica monetaria attuata dal Parlamento europeo
D: comporta la svalutazione della nostra moneta nei confronti del dollaro americano

Livello: 1
Sub-contenuto: Obiettivi di politica economica
Pratico: NO

42 Le operazioni di deposito overnight presso la Banca Centrale Europea (BCE) sono operazioni…

A: realizzate su iniziativa delle controparti
B: di mercato aperto
C: di immissione di liquidità nel sistema con durata pari a tre mesi
D: con scadenza e frequenza semestrale

Livello: 1
Sub-contenuto: Strumenti di politica economica
Pratico: NO

43 Quale delle seguenti affermazioni, riferite alla politica fiscale, è corretta?

A: Se realizzata attraverso una riduzione delle imposte, produce un aumento della domanda aggregata e del reddito di equilibrio
B: All’interno dell’area dell’euro, la politica fiscale è condotta dalla Banca Centrale Europea
C: Ha per obiettivo la stabilizzazione dell’offerta di moneta all’interno di un’area valutaria
D: Se realizzata attraverso un aumento della spesa pubblica, produce una riduzione della domanda aggregata e del reddito di equilibrio

Livello: 1
Sub-contenuto: Obiettivi di politica economica
Pratico: NO

44 In tema di interpretazione della struttura a termine dei tassi di interesse, la teoria delle aspettative pure:

A: conduce ad una curva dei tassi di interesse che può essere o "piatta" o inclinata positivamente o inclinata negativamente
B: conduce ad una curva dei tassi di interesse sempre inclinata positivamente
C: conduce ad una curva dei tassi di interesse sempre inclinata negativamente
D: conduce ad una curva dei tassi di interesse sempre "piatta"

Livello: 2
Sub-contenuto: Tassi di interesse a termine
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

45 Una manovra volta al deprezzamento della valuta domestica migliorerà il saldo commerciale con l'estero?

A: Non necessariamente, perché l'aumento del costo per le importazioni potrebbe più che compensare l'aumento delle esportazioni

B: Sì, sempre

C: Non necessariamente, perché gli investimenti in portafoglio degli stranieri potrebbero essere più che compensati dagli investimenti esteri in portafoglio degli operatori domestici

D: Non necessariamente, perché la riduzione del costo per le importazioni potrebbe più che compensare la riduzione delle esportazioni

Livello: 1
Sub-contenuto: Obiettivi di politica economica
Pratico: NO

46 Il tasso di disoccupazione è definito come rapporto tra:

A: disoccupati e forza lavoro

B: disoccupati e occupati

C: occupati e forza lavoro

D: forza lavoro e occupati

Livello: 1
Sub-contenuto: Indicatori macroeconomici
Pratico: NO

47 In base alla teoria della parità coperta dei tassi di interesse, comparando il tasso di cambio a pronti e quello a termine, la valuta con tassi di interesse più bassi:

A: manifesta un apprezzamento rispetto all'altra valuta

B: manifesta un deprezzamento rispetto all'altra valuta

C: non manifesta né un apprezzamento, né un deprezzamento rispetto all'altra valuta

D: potrà essere solo acquistata a termine

Livello: 2
Sub-contenuto: Tassi di cambio a termine
Pratico: NO

48 In base alla teoria della parità coperta dei tassi di interesse, in presenza di tassi di interesse sul mercato americano minori rispetto a quelli dell'area euro:

A: i tassi di cambio a termine mostreranno un apprezzamento del dollaro rispetto al tasso di cambio a pronti

B: i tassi di cambio a termine mostreranno un deprezzamento del dollaro rispetto al tasso di cambio a pronti

C: i tassi di cambio a termine sono indipendenti dai tassi di interesse, in quanto essi dipendono dai tassi di inflazione

D: i tasso di cambio a termine sono indipendenti dai tassi di interesse, in quanto essi dipendono dalla variazione rispettivamente del PIL americano e del PIL dell'area UME

Livello: 2
Sub-contenuto: Tassi di cambio a termine
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

49 Gli indici dei prezzi al consumo calcolati dall'ISTAT:

A: misurano le variazioni nel tempo dei prezzi di un paniere di beni e servizi rappresentativi di tutti quelli destinati al consumo finale delle famiglie presenti sul territorio economico nazionale

B: non comprendono le spese per servizi sanitari e le spese per la salute

C: includono i cosiddetti "autoconsumi"

D: non comprendono le spese per l'istruzione

Livello: 1
Sub-contenuto: Indicatori macroeconomici
Pratico: NO

50 Se la struttura a termine dei tassi di interesse è crescente:

A: il tasso forward è maggiore del corrispondente tasso spot

B: il tasso forward è minore del corrispondente tasso spot

C: è sempre meglio investire a lungo termine i propri risparmi

D: è sempre meglio investire a breve termine i propri risparmi

Livello: 2
Sub-contenuto: Tassi di interesse a termine
Pratico: NO

51 Al fine di ridurre il tasso di crescita del PIL, la politica monetaria si serve di una:

A: politica monetaria restrittiva

B: politica fiscale restrittiva

C: politica fiscale espansiva

D: politica monetaria espansiva

Livello: 1
Sub-contenuto: Strumenti di politica economica
Pratico: NO

52 Lo speculatore A acquista a sei mesi 1.000 dollari al tasso di cambio di 1,3 dollari per ogni euro. Lo speculatore B vende a sei mesi 1.000 dollari sempre allo stesso tasso di cambio. Se il tasso di cambio spot dopo 6 mesi è 1,25 dollari per ogni euro, chi tra i due speculatori ottiene un profitto?

A: L'investitore A

B: Nessuno dei due

C: L'investitore B

D: Entrambi

Livello: 2
Sub-contenuto: Tassi di cambio a termine
Pratico: SI

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

53 Si ipotizzi di avere appreso dai mezzi di informazione finanziaria che la Banca Centrale Europea ha operato scelte di politica monetaria che hanno prodotto uno spostamento parallelo verso l'alto della curva dei rendimenti dei Titoli di Stato dell'area UME. In una situazione di questo tipo c'è da augurarsi che il gestore del fondo obbligazionario area UME da voi più usato abbia precedentemente:

A: sostituito BTP a lunga scadenza con CCT di varia durata
B: aumentato la duration modificata del portafoglio
C: sostituito BOT annuali con CTZ biennali
D: abbia mantenuto costante la duration modificata del portafoglio, riducendo però l'importo delle cedole dei titoli in portafoglio

Livello: 2
Sub-contenuto: Tassi di interesse a termine
Pratico: SI

54 L'aumento del coefficiente di riserva obbligatoria favorisce:

A: una riduzione della quantità di moneta in circolazione
B: un aumento della quantità di moneta in circolazione
C: un aumento della sola componente M1
D: un avanzo primario della bilancia dei pagamenti

Livello: 1
Sub-contenuto: Strumenti di politica economica
Pratico: NO

55 Quale tra i seguenti è uno strumento di politica monetaria utilizzato dalla Banca centrale europea (BCE) al fine di mantenere la stabilità dei prezzi?

A: Le operazioni di mercato aperto
B: La variazione dell’indice dei prezzi al consumo
C: Il coefficiente di solvibilità imposto alle banche, che deve essere almeno pari all’8%
D: L’acquisto di titoli azionari sui mercati regolamentati

Livello: 1
Sub-contenuto: Strumenti di politica economica
Pratico: NO

56 Il tasso di disoccupazione può essere definito come il:

A: rapporto tra le persone in cerca di occupazione e la forza lavoro
B: rapporto tra gli occupati e la popolazione di riferimento
C: prodotto tra persone in cerca di occupazione e occupati
D: prodotto tra persone in cerca di occupazione e popolazione di riferimento

Livello: 1
Sub-contenuto: Indicatori macroeconomici
Pratico: NO

57 Le decisioni di politica monetaria inerenti al mantenimento della stabilità dei prezzi in Italia sono prese:

A: comunque dalla Banca Centrale Europea
B: dal governo
C: dal governo sentita la Banca d'Italia
D: dalla Banca d'Italia

Livello: 1
Sub-contenuto: Strumenti di politica economica
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

58 In quale dei seguenti casi si può considerare inesistente il problema disoccupazione?

A: Se il tasso di disoccupazione osservato nell'economia coincide con quello definito "naturale"

B: Solo se il tasso di disoccupazione è negativo

C: In nessuno dei casi indicati.

D: Solo se il tasso di disoccupazione è nullo

Livello: 1
Sub-contenuto: Indicatori macroeconomici
Pratico: NO

59 Sulla base della parità coperta dei tassi di interesse, se il tasso di cambio euro/dollaro a 1 anno è pari al tasso di cambio euro/dollaro spot, allora:

A: i tassi di interesse ad un anno in euro sono uguali ai tassi di interesse ad un anno in dollari

B: i tassi di interesse ad un anno in euro sono maggiori dei tassi di interesse ad un anno in dollari

C: i tassi di interesse ad un anno in euro sono minori dei tassi di interesse ad un anno in dollari

D: il tasso di inflazione dell'area euro è maggiore del tasso di inflazione negli Stati Uniti

Livello: 2
Sub-contenuto: Tassi di cambio a termine
Pratico: NO

60 L'equilibrio dei conti con l'estero è un obiettivo di politica economica?

A: Sì, ma non l'unico

B: No, mai

C: Solo se tale obiettivo viene perseguito dalla Banca centrale europea

D: Sì, è l'unico obiettivo di politica economica

Livello: 1
Sub-contenuto: Obiettivi di politica economica
Pratico: NO

61 Se la curva dei tassi di interesse è inclinata positivamente, la teoria delle aspettative suggerisce che:

A: gli operatori del mercato si aspettano un futuro rialzo dei tassi di interesse

B: gli operatori del mercato si aspettano un futuro ribasso dei tassi di interesse

C: gli operatori del mercato si aspettano in futuro dei tassi di interesse invariati

D: non è possibile stabilire quale sia l'aspettativa degli operatori circa l'andamento dei tassi di interesse, senza quantificare il premio al rischio richiesto dagli investitori

Livello: 2
Sub-contenuto: Tassi di interesse a termine
Pratico: NO

62 In tema di interpretazione della struttura a termine dei tassi di interesse, la teoria della preferenza per la liquidità e avversione al rischio presuppone che:

A: vi può essere una struttura a termine dei tassi di interesse crescente anche in assenza di una aspettativa di aumento dei tassi di interesse

B: vi è sempre uguaglianza tra tassi forward e tassi attesi

C: gli agenti economici sono indifferenti rispetto al rischio

D: gli emittenti di obbligazioni, per poter rendere appetibili i titoli a lungo termine, devono garantire sugli stessi un rendimento decurtato di un premio

Livello: 2
Sub-contenuto: Tassi di interesse a termine
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

63 Cos'è il tasso di disoccupazione?

A: Un indicatore statistico del mercato del lavoro
B: Un obiettivo secondario della politica monetaria
C: Un indicatore statistico della produzione industriale
D: Un indicatore economico della politica fiscale

Livello: 1
Sub-contenuto: Indicatori macroeconomici
Pratico: NO

64 In caso di forte aumento dell'inflazione nell'area euro, è ipotizzabile che la Banca centrale europea:

A: aumenti i tassi di rifinanziamento nei confronti del settore bancario
B: diminuisca i tassi di rifinanziamento nei confronti del settore bancario
C: immetta il più possibile liquidità nel sistema economico
D: cerchi di raggiungere un livello di piena occupazione della forza lavoro

Livello: 1
Sub-contenuto: Strumenti di politica economica
Pratico: NO

65 Cosa si intende per "politica monetaria"?

A: L'insieme degli strumenti, degli obiettivi e degli interventi, adottati dall'autorità monetaria per modificare e orientare la moneta, il credito e la finanza, al fine di raggiungere obiettivi prefissati di politica economica
B: La disciplina che studia gli effetti dell'intervento dei poteri pubblici e dei soggetti privati sull'economia, allo scopo di elaborare interventi destinati a modificare l'andamento del sistema economico per condurlo verso obiettivi prestabiliti
C: Uno strumento indispensabile per il raggiungimento di obiettivi sovraordinati di politica statale ed economica
D: L'insieme di strumenti adottati dal governo riguardo l'entità della spesa pubblica per beni e servizi, l'ammontare dei trasferimenti e il sistema fiscale

Livello: 1
Sub-contenuto: Distinzione politica economica/monetaria
Pratico: NO

66 La piena occupazione delle forze lavoro è un obiettivo di politica economica?

A: Sì, ma non l'unico
B: Sì, ed i responsabili della politica economica hanno come obiettivo l'azzeramento del tasso di disoccupazione
C: Sì, ma solo se il raggiungimento della piena occupazione delle forze lavoro porta a una diminuzione generalizzata dei prezzi al consumo
D: No, in quanto si tratta di un obiettivo che viene perseguito dalla Banca centrale europea

Livello: 1
Sub-contenuto: Obiettivi di politica economica
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

67 In relazione alla politica monetaria attuata dalla Banca centrale europea (BCE), con l'espressione "riserva obbligatoria" si intende l'obbligo per le banche dell'area euro di:

A: mantenere una determinata quantità di liquidità presso la BCE, il cui ammontare dipende dalla raccolta effettuata

B: mantenere una determinata quantità di liquidità presso la BCE, il cui ammontare dipende dai prestiti effettuati

C: mantenere un patrimonio di vigilanza superiore alla sommatoria delle attività ponderate per il rischio

D: incrementare il fondo rischi bancari generali ogni qualvolta il patrimonio di vigilanza risulti di ammontare superiore alla sommatoria delle attività ponderate per il rischio

Livello: 1
Sub-contenuto: Strumenti di politica economica
Pratico: NO

68 L'obiettivo della stabilità dei prezzi specificato dalla Banca centrale europea (BCE) considera:

A: il tasso di variazione sui dodici mesi dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IAPC) per l'area dell'euro

B: il tasso di variazione sui dodici mesi dell'indice armonizzato dei prezzi alla produzione per l'area dell'euro

C: il tasso di variazione sui dodici mesi del reddito pro capite medio per l'area dell'euro

D: il tasso di variazione sui dodici mesi del PIL pro capite medio per l'area dell'euro

Livello: 1
Sub-contenuto: Obiettivi di politica economica
Pratico: NO

69 Un investitore ha un orizzonte temporale di investimento pari a due anni e può impegnarsi in due strategie di investimento: investire direttamente per due anni; effettuare due investimenti consecutivi, ognuno della durata di un anno. Il tasso spot a 2 anni (0i2) è pari al 3%, mentre il tasso spot riferito ad 1 anno (0i1) è pari al 2%. In base alla teoria delle aspettative, in regime di capitalizzazione composta, qual è il tasso forward riferito al secondo anno (1i2) che rende uguali i risultati delle due strategie di investimento?

A: 4,01%

B: 2%

C: 2,5%

D: 3%

Livello: 2
Sub-contenuto: Tassi di interesse a termine
Pratico: SI

70 Quale dei seguenti è un obiettivo finale della politica economica?

A: Tutti quelli indicati nelle altre risposte sono obiettivi finali della politica economica

B: Stabilità monetaria

C: Sviluppo economico

D: Elevato livello di occupazione

Livello: 1
Sub-contenuto: Obiettivi di politica economica
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

71 Se gli operatori del mercato obbligazionario dell'area UME dovessero maturare una aspettativa di forte crescita dell'inflazione nella zona euro, allora sarebbe lecito attendersi:

A: un futuro incremento dello spread tra i rendimenti di un BTP decennale e i rendimenti di un BOT semestrale

B: una futura riduzione dello spread tra i rendimenti di un BTP decennale e i rendimenti di un BOT semestrale

C: che in futuro lo spread tra i rendimenti di un BTP decennale e i rendimenti di un BOT semestrale rimanga invariato

D: un futuro incremento dello spread tra i rendimenti di un CCT settennale e i rendimenti di un BOT semestrale

Livello: 2
Sub-contenuto: Tassi di interesse a termine
Pratico: SI

72 In base alla teoria della parità dei poteri di acquisto, se l'inflazione dell'area euro è maggiore dell'inflazione dell'area dollaro:

A: i tassi di cambio a termine mostreranno un apprezzamento del dollaro rispetto al tasso di cambio a pronti

B: i tassi di cambio a termine mostreranno un deprezzamento del dollaro rispetto al tasso di cambio a pronti

C: i tassi di cambio a termine sono indipendenti dai tassi di inflazione, in quanto essi dipendono dai tassi di interesse

D: i tasso di cambio a termine sono indipendenti dai tassi di interesse, in quanto essi dipendono dalla variazione rispettivamente del PIL americano e del PIL dell'area UME

Livello: 2
Sub-contenuto: Tassi di cambio a termine
Pratico: NO

73 L'obiettivo primario perseguito dalla politica monetaria all'interno dell'Unione europea è:

A: il mantenimento della stabilità dei prezzi

B: la crescita dell'occupazione

C: la diminuzione dei prezzi dei beni al consumo

D: la crescita del prodotto interno lordo

Livello: 1
Sub-contenuto: Obiettivi di politica economica
Pratico: NO

74 Quale dei seguenti strumenti rientra tra quelli tradizionalmente utilizzati dalla Banca centrale europea nell'attuazione della politica monetaria?

A: Definizione del coefficiente di riserva obbligatoria

B: Acquisto di titoli derivati sui mercati regolamentati

C: Acquisto di titoli azionari sui mercati regolamentati

D: Operazioni di mercato aperto effettuate nei confronti delle imprese commerciali

Livello: 1
Sub-contenuto: Distinzione politica economica/monetaria
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

75 Un investitore italiano ha acquistato una obbligazione denominata in dollari quando il tasso di cambio era pari a 1,32 dollari per 1 euro. Se al momento del rimborso il tasso di cambio si attesta a 1,50 dollari per ogni euro:

A: l'investitore subisce una perdita dovuta al cambio

B: l'obbligazione subisce un declassamento da parte delle agenzie di rating

C: l'investitore ottiene un guadagno dovuto al cambio

D: l'investitore non subisce né un guadagno né una perdita perché il rimborso viene comunque effettuato al tasso di cambio del momento in cui egli aveva acquistato l'obbligazione

Livello: 2
Sub-contenuto: Tassi di cambio a termine
Pratico: SI

76 Se gli operatori del mercato obbligazionario dell'area UME dovessero maturare l'aspettativa di una manovra di politica monetaria in grado di produrre un incremento dei tassi di interesse di breve termine nella zona euro, allora sarebbe lecito attendersi:

A: un futuro incremento dei rendimenti dei Certificati di Credito del Tesoro (CCT)

B: un impatto nullo sui rendimenti dei Certificati di Credito del Tesoro (CCT)

C: una futura riduzione dei rendimenti dei Certificati di Credito del Tesoro (CCT)

D: una elevatissima riduzione del corso secco dei Certificati di Credito del Tesoro (CCT)

Livello: 2
Sub-contenuto: Tassi di interesse a termine
Pratico: SI

77 Cosa si intende per "politica economica"?

A: L'insieme degli interventi del soggetto pubblico sull'economia, atti a modificare l'andamento del sistema economico per condurlo verso obiettivi prestabiliti

B: L'insieme degli interventi, adottati da un'impresa privata per raggiungere certi obiettivi produttivi prestabiliti

C: L'insieme degli interventi dei soggetti privati sull'economia atti a modificare l'andamento del settore pubblico per condurlo verso obiettivi prestabiliti

D: L'insieme degli interventi, adottati dalla banca centrale per modificare la base monetaria in circolazione

Livello: 1
Sub-contenuto: Distinzione politica economica/monetaria
Pratico: NO

78 Quando si prezza un titolo obbligazionario utilizzando la term structure, il titolo viene trattato come:

A: un portafoglio di zero coupon bond

B: un portafoglio di titoli coupon

C: un metatitolo

D: un titolo a duration costante

Livello: 2
Sub-contenuto: Tassi di interesse a termine
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

79 È possibile affermare che il tasso di disoccupazione misura:

A: l'eccesso di offerta di lavoro da parte dei lavoratori rispetto alle esigenze dei datori di lavoro

B: la mancanza di offerta di lavoro da parte dei lavoratori rispetto alle esigenze dei datori di lavoro

C: il prodotto tra occupati e disoccupati

D: l'eccesso di domanda di lavoro da parte dei datori di lavoro rispetto al numero di lavoratori disponibili nel mercato del lavoro

Livello: 1
Sub-contenuto: Indicatori macroeconomici
Pratico: NO

80 Gli obiettivi finali della politica monetaria:

A: sono gli stessi della politica economica

B: diventano secondari a quelli della politica economica nelle fasi di recessione

C: coincidono con quelli della politica economica solo nelle fasi di crescita del PIL

D: sono gli stessi della politica fiscale

Livello: 1
Sub-contenuto: Distinzione politica economica/monetaria
Pratico: NO

81 Gli indici dei prezzi al consumo rilevati dall'ISTAT:

A: differiscono tra loro perché alcuni considerano sempre il prezzo pieno di vendita, mentre altri si riferiscono al prezzo effettivamente pagato dal consumatore

B: considerano tutti il prezzo pieno di vendita

C: considerano tutti il prezzo effettivamente pagato dal consumatore

D: considerano tutti le riduzioni temporanee di prezzo (saldi e promozioni)

Livello: 1
Sub-contenuto: Indicatori macroeconomici
Pratico: NO

82 Un investitore ha la possibilità di investire in un titolo italiano che rende il 4% e in un titolo americano che rende il 5%. Entrambi i titoli scadono tra un anno e hanno lo stesso rischio di credito. Il tasso di cambio spot è pari a 1,50 dollari per 1 euro. In tale situazione se il tasso di cambio a termine è:

A: 1,50 dollari per ogni euro, l'investitore ha convenienza a investire nel titolo americano

B: 1,80 dollari per ogni euro, l'investitore ha convenienza a investire nel titolo americano

C: 1,50 dollari per ogni euro, l'investitore è in una situazione di indifferenza tra investire nel titolo italiano e in quello americano

D: 1,50 dollari per ogni euro, l'investitore ha convenienza a investire nel titolo italiano

Livello: 2
Sub-contenuto: Tassi di cambio a termine
Pratico: SI

83 Le operazioni di rifinanziamento principale della Banca Centrale Europea (BCE) sono operazioni…

A: di mercato aperto

B: con scadenza e frequenza semestrale

C: con frequenza e scadenza mensile

D: realizzate su iniziativa delle controparti

Livello: 1
Sub-contenuto: Strumenti di politica economica
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

84 Nel perseguimento della stabilità dei prezzi, la Banca centrale europea si propone di mantenere su livelli inferiori, ma prossimi al 2 per cento:

A: il tasso di inflazione
B: il tasso di deflazione
C: il tasso d'interesse nominale
D: il tasso ufficiale di sconto

Livello: 1
Sub-contenuto: Distinzione politica economica/monetaria
Pratico: NO

85 La politica monetaria attuata dalla Banca centrale europea (BCE):

A: mira a mantenere la stabilità dei prezzi nell'area euro
B: mira a favorire le esportazioni attraverso svalutazioni guidate dell'euro nei confronti delle altre valute
C: deve essere sempre preventivamente approvata dai governi dell'area euro
D: può essere abrogata con atto legislativo da parte del Consiglio europeo

Livello: 1
Sub-contenuto: Obiettivi di politica economica
Pratico: NO

86 In ambito bancario, il cosiddetto tasso di riferimento è il tasso ufficiale a cui:

A: la Banca centrale europea concede prestiti alle banche dell'area euro
B: le banche concedono prestiti alla clientela più affidabile
C: le banche si scambiano denaro
D: la Banca centrale europea concede prestiti agli investitori dell'area euro

Livello: 1
Sub-contenuto: Indicatori macroeconomici
Pratico: NO

87 Dato C (consumi delle famiglie), I (Spesa per investimenti privati), G (Spesa della Pubblica amministrazione) e NX (Saldo Commerciale), il Prodotto Interno Lordo (PIL) può essere calcolato come:

A: PIL = C + G + I + NX
B: PIL = C + G + I - NX
C: PIL = C + G - I - NX
D: PIL = C - G · (I + NX)

Livello: 1
Sub-contenuto: Indicatori macroeconomici
Pratico: NO

88 Quale tra i seguenti indici dei prezzi al consumo è rilevato dall'ISTAT?

A: L'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC)
B: L'indice dei prezzi al consumo per le famiglie dei lavoratori autonomi (FLA)
C: L'indice dei prezzi al consumo per le famiglie dei lavoratori disoccupati (FLD)
D: L'indice dei prezzi al consumo per le famiglie dei professionisti (FLP)

Livello: 1
Sub-contenuto: Indicatori macroeconomici
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

89 Un gestore obbligazionario molto attivo decide di vendere una quota considerevole di BTP con scadenze comprese tra i 3 e i 5 anni e di comprare Certificati di Credito del Tesoro appena emessi con scadenza pari a 7 anni. Un scelta gestionale di questo tipo è coerente con:

A: manovre di politica monetaria che producono un incremento dei tassi di interesse di breve termine
B: l'aspettativa di un futuro incremento della liquidità del mercato secondario dei Titoli di Stato italiani
C: manovre di politica monetaria che producono un decremento dei tassi di interesse a breve termine
D: una aspettativa di futura riduzione dei rendimento dei Titoli di Stato italiani a breve termine

Livello: 2
Sub-contenuto: Tassi di interesse a termine
Pratico: SI

90 A parità di tutti gli altri fattori, il progressivo aumento della forza lavoro rappresentata da stranieri che hanno i propri familiari nei loro paesi di origine:

A: produce un peggioramento del saldo corrente della bilancia dei pagamenti
B: produce un miglioramento del saldo corrente della bilancia dei pagamenti
C: non produce effetti sul saldo corrente della bilancia dei pagamenti
D: riduce le rimesse verso l'estero

Livello: 1
Sub-contenuto: Distinzione politica economica/monetaria
Pratico: NO

91 In quale aggregato monetario sono ricomprese le quote dei fondi comuni monetari?

A: Nell'aggregato monetario definito M3
B: Nell'aggregato monetario definito M2
C: Nell'aggregato monetario definito M1
D: In nessuna tipologia di aggregato monetario

Livello: 1
Sub-contenuto: Distinzione politica economica/monetaria
Pratico: NO

92 Una manovra volta all'apprezzamento della valuta domestica peggiorerà il saldo commerciale con l'estero?

A: Non necessariamente, perché la riduzione del costo per le importazioni potrebbe più che compensare la riduzione delle esportazioni
B: Sì, sempre
C: Non necessariamente, perché gli investimenti in portafoglio degli stranieri potrebbero più che compensare gli investimenti esteri in portafoglio degli operatori domestici
D: Non necessariamente, perché l'aumento costo per le importazioni potrebbe più che compensare l'aumento delle esportazioni

Livello: 1
Sub-contenuto: Distinzione politica economica/monetaria
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

93 Quale delle seguenti situazioni è possibile ipotizzare a seguito di un forte aumento dei tassi di interesse da parte della Banca centrale europea?

A: Una contrazione del credito
B: Una espansione del credito
C: Un incremento dei corsi secchi dei titoli di Stato italiani
D: Forte crescita dei corsi azionari

Livello: 1
Sub-contenuto: Obiettivi di politica economica
Pratico: NO

94 La relazione definita "parità coperta dei tassi di interesse" lega:

A: il differenziale dei tassi di interesse esistente tra due valute ed il tasso di cambio a termine tra le valute stesse
B: i tassi d'interesse espressi dal mercato interbancario e quelli determinati dalla BCE
C: i tassi di rendimento dei titoli obbligazionari e il relativo premio al rischio
D: i tassi di rendimento dei titoli obbligazionari e l'indice dei prezzi al consumo

Livello: 2
Sub-contenuto: Tassi di cambio a termine
Pratico: NO

95 In Italia, la cosiddetta "politica fiscale" è attuata:

A: dal governo
B: dalla Corte dei conti
C: dalla Banca d'Italia
D: dalla Banca centrale europea

Livello: 1
Sub-contenuto: Strumenti di politica economica
Pratico: NO

96 In base alla relazione definita "parità coperta dei tassi di interesse", se il tasso di interesse per investimenti con scadenza a 3 mesi in dollari è del 5%, e il tasso di interesse per investimenti a scadenza 3 mesi in euro è del 4%:

A: è lecito attendersi un futuro deprezzamento del dollaro nei confronti dell'euro
B: è lecito attendersi un futuro deprezzamento dell'euro nei confronti del dollaro
C: è molto probabile che il PIL dell'area euro crescerà meno del PIL dell'area dollaro
D: è molto probabile che le imprese americane registrino un return on equity (ROE) maggiore di quelle europee

Livello: 2
Sub-contenuto: Tassi di cambio a termine
Pratico: SI

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

97 Se il tasso a pronti a due anni è pari al 5%, e il tasso a pronti ad un anno è pari al 4%, sulla base della teoria delle aspettative dei tassi di interesse è possibile affermare che:

A: il tasso di rendimento di uno zero coupon che inizia tra un anno e dura un anno, implicito nella struttura a termine dei tassi, è maggiore del 4%

B: il tasso di rendimento di uno zero coupon che inizia tra un anno e dura un anno, implicito nella struttura a termine dei tassi, è uguale all'1%

C: sicuramente tra un anno il rendimento spot di uno zero coupon che dura un anno sarà il 4%

D: sicuramente tra un anno il rendimento spot di uno zero coupon che dura un anno sarà il 5%

Livello: 2
Sub-contenuto: Tassi di interesse a termine
Pratico: SI

98 Quale delle seguenti affermazioni, riferite al Prodotto Interno Lordo (PIL), è corretta?

A: Nel calcolo del PIL non si tiene conto del valore dei cosiddetti beni intermedi

B: Il PIL reale dell'anno t è uguale al PIL nominale dello stesso anno moltiplicato per il deflatore del PIL

C: Il PIL reale è la somma delle quantità dei beni e servizi finali valutati al loro prezzo corrente

D: Il PIL nominale è la somma delle quantità di beni finali valutati a prezzi costanti

Livello: 1
Sub-contenuto: Indicatori macroeconomici
Pratico: NO

99 Le manovre di politica monetaria attuate dall'Autorità monetaria possono essere:

A: espansive o restrittive

B: economiche o fiscali

C: depressive o inflattive

D: positive o negative

Livello: 1
Sub-contenuto: Distinzione politica economica/monetaria
Pratico: NO

100 Una politica monetaria espansiva:

A: può avere come conseguenza un aumento dell'inflazione

B: comporta sicuramente un decremento dell'inflazione

C: comporta sicuramente un aumento dei tassi di interesse

D: riduce sicuramente il PIL dell'area in cui viene attuata

Livello: 1
Sub-contenuto: Strumenti di politica economica
Pratico: NO

101 La variazione del coefficiente di riserva obbligatoria è uno strumento:

A: utilizzato dalla politica monetaria

B: previsto dagli accordi di Basilea per le banche e gli intermediari finanziari

C: previsto dagli accordi di Basilea per le banche e le assicurazioni

D: utilizzato dalla politica fiscale

Livello: 1
Sub-contenuto: Strumenti di politica economica
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

102 Al tempo t, un investitore italiano compra, per portare a scadenza, un Treasury Bill di durata annuale, e contemporaneamente vende a 1 anno, alla scadenza del Treasury Bill, dollari contro euro, per un importo pari al valore che gli viene rimborsato alla scadenza del Treasury Bill, al tasso di cambio €/$ rilevato al momento dell'acquisto del titolo americano in t. L'investimento realizzato è:

A: assimilabile a quello in un titolo zero coupon denominato in euro con scadenza pari a 1 anno

B: coerente con l'ipotesi di aspettative di apprezzamento del dollaro ai danni dell'euro

C: esposto al rischio di reinvestimento delle cedole intermedie del titolo americano

D: assimilabile a quello in un titolo coupon bond denominato in dollari con scadenza pari a 6 mesi

Livello: 2
Sub-contenuto: Tassi di cambio a termine
Pratico: NO

103 Quale delle seguenti manovre di politica economica è ipotizzabile che venga intrapresa in un periodo di recessione economica?

A: Aumento della spesa pubblica

B: Diminuzione della spesa pubblica

C: Aumento delle imposte dirette

D: Aumento delle imposte indirette

Livello: 1
Sub-contenuto: Obiettivi di politica economica
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari